



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Introduzione

La Legge del 20 agosto 2019 n. 92 ha introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, rendendolo obbligatorio in tutti gli ordini di scuola a partire dall'a. s. 2020/21. Le linee Guida (D.M. del 22 giugno 2020 n. 35), adottate in applicazione della suddetta Legge, hanno chiarito gli aspetti contenutistici e metodologici del nuovo insegnamento, individuandone tre nuclei concettuali imprescindibili:

1. la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. cittadinanza digitale.

La conoscenza della Costituzione repubblicana è stata quindi posta a fondamento dell'Educazione civica, non solo in quanto norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio valoriale trasversale per promuovere il pieno sviluppo della persona, attraverso la pratica di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile.

Lo sviluppo sostenibile, secondo il programma d'azione fissato dall'Agenda 2030 e sottoscritto nel 2015 dai paesi membri dell'ONU, nel diventare un pilastro della Legge, non ha riguardato solamente la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti e di stili di vita rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

Infine, la cittadinanza digitale, intesa come la capacità di un individuo di avvalersi efficacemente, consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, è stata riconosciuta come a una competenza imprescindibile per ricercare opportunità di crescita personale, ma anche come tutela contro i rischi e le insidie dell'ambiente digitale.

I nuclei concettuali, definiti nelle Linee Guida, hanno ripreso le tematiche esplicitate dalla Legge n. 92/19:

- a. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- c. educazione alla cittadinanza digitale;
- d. elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e. educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f. educazione alla legalità e al contrasto alle mafie;
- g. educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;

h. formazione di base in materia di protezione civile;

i. educazione stradale, alla salute, al benessere, al volontariato e alla cittadinanza attiva.

L'insegnamento dell' Educazione civica si è quindi finora fondato sulla conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, sulla promozione della legalità, della cittadinanza attiva e di quella digitale, sulla promozione della sostenibilità ambientale, del diritto alla salute e del benessere della persona, secondo un approccio formativo che interseca le dimensioni economica, giuridica, civica e ambientale della società, al fine di rafforzare il senso della consapevolezza, responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà e del rispetto verso le diversità e i beni comuni.

Le Linee guida hanno integrato il *Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione*, stabilito dal D. Leg. 226/2005 (art. 1, c. 5, Allegato A), poiché hanno indicato le competenze da conseguirsi nell'ambito del nuovo insegnamento.

Attraverso l'Educazione civica si è voluto che la scuola contribuisse a formare cittadini responsabili, attivi, e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri alla luce delle sfide del presente e del futuro e cercasse di arginare l'im maturità civile e spirituale della società.

In ragione del fatto che gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese non siano ascrivibili a una singola disciplina, né siano solo esclusivamente disciplinari, quello dell'Educazione civica si è configurato come un insegnamento trasversale che ha previsto, per ciascun anno di corso, non meno di 33 ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale.

La valutazione, coerente con le finalità/competenze indicate nella programmazione di Educazione civica e con la relativa griglia di valutazione, ha concorso all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per l'ultimo triennio degli istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, come da normativa, è stato integrato con esperienze extra-scolastiche, a partire dalla collaborazione con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato, del Terzo settore e con le attività di PCTO.

Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

<https://www.mim.gov.it/documents/20182/0/Linee+guida+Educazione+civica.pdf/9ffd1e06-db57-1596-c742-216b3f42b995?t=1725710190643>

Il quadro di riferimento nazionale e internazionali e i principi a fondamento dell'Educazione civica

A seguito delle attività realizzate nelle scuole e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/25, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida, pubblicate con D.M. n.183 del 7 settembre 2024, che sostituiscono le precedenti.

Tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale, alla promozione dell'educazione finanziaria. Le Linee guida si configurano come strumento per far fronte ad alcune gravi emergenze educative e sociali quali, ad esempio, l'aumento degli atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, le

dipendenze, al fine di promuovere il benessere della persona (col contrasto all'uso di sostanze stupefacenti, con l'educazione alimentare, con l'educazione allo sport).

Le nuove Linee guida mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e a promuovere la cultura del rispetto verso ogni essere umano. Da qui il riconoscimento della centralità della persona, dei valori di solidarietà, di libertà, di eguaglianza nel godimento dei diritti e nell'adempimento dei valori inderogabili, quali quelli democratici, della sovranità popolare, dello Stato di diritto.

L'educazione alla cittadinanza attiva, che attraversa l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica, non può quindi prescindere dall'insegnamento del rispetto delle regole, al fine di favorire la formazione di cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una convivenza civile sempre più inclusiva.

In questa prospettiva, l'Educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti anche a incoraggiare il pensiero critico.

L'educazione civica deve contribuire a una formazione volta a favorire l'inclusione degli alunni stranieri e a rafforzare la coesione civica, nonché a cogliere il significato e il valore del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia.

Accanto al principio di trasversalità, le Linee guida fanno riferimento anche a quello dell'apprendimento esperienziale, con l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, gruppi di lavoro collaborativi, laboratorio, ricerca, riflessione, discussione, dibattito, analisi di testimonianze, visite e uscite nel territorio, attività di cura e di responsabilità come il *service learning*, progetti orientati al servizio della comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio, materiale e immateriale dell'Italia, artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali alle scienze, che si configurano come occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti e dalle studentesse in ambito extra-scolastico. In tali contesti, i dispositivi digitali dovranno essere usati in modo responsabile e consapevole, con particolare attenzione alla condivisione e scambio di informazioni attendibili, alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto per le persone.

Nuclei concettuali definiti dalle Linee guida

1. COSTITUZIONE

Conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e della riflessione sul suo significato;

conoscenza dell'ordinamento e delle funzioni dello Stato, delle Regioni, degli enti territoriali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime fra tutte l'Unione europea e le nazioni Unite;

conoscenza approfondita di alcuni articoli della Costituzione, in particolare gli artt. dall'1 al 12;

conoscenza dei concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni (ad es. il codice della strada, i regolamenti scolastici);

educazione alla legalità contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, contrasto alla criminalità e illegalità (anche attraverso l'analisi della diffusione territoriale della criminalità organizzata, dei fattori storici e dei contesti che ne hanno favorito la nascita e la crescita).

2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Valorizzazione del lavoro;

tutela della salute, della sicurezza, della dignità e della qualità della vita delle persone;

tutela dell'ambiente, protezione della biodiversità e degli ecosistemi, bioeconomia;
tutela e rispetto per i beni pubblici, per il patrimonio culturale, artistico e monumentale e per il decoro urbano;
educazione alimentare, all'attività sportiva e al benessere psico-fisico;
contrasto alle dipendenze (droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del *web*, *gaming* e gioco d'azzardo);
educazione finanziaria, assicurativa e previdenziale, anche con riferimento all'uso delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro e tutela del risparmio.

3. CITTADINANZA DIGITALE (Si veda il DigComp2.2 – Quadro delle Competenze Digitali per i Cittadini)

Aiutare studenti e studentesse a valutare criticamente dati e notizie in rete, individuando fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate;
privacy e tutela dei propri dati e dell'identità personale;
prevenzione e contrasto al cyberbullismo;
Intelligenza artificiale;
conoscenza dei rischi e insidie dell'ambiente digitale;
educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici;
benessere e sicurezza, non solo nel mondo fisico, ma anche in quello virtuale.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

I nuclei concettuali dell'insegnamento dell'Educazione civica sono già impliciti nelle discipline previste nei curricoli dei diversi percorsi scolastici. Si tratta dunque di far emergere all'interno dei curricoli di Istituto elementi già presenti negli attuali ordinamenti e di rendere più consapevole ed esplicita la loro interconnessione. I saperi hanno lo scopo di fornire strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

I Consigli di classe, nella predisposizione della programmazione, individuano le conoscenze e le abilità necessarie a perseguire i traguardi di competenza fissati dalle Linee Guida; possono essere individuati percorsi didattici, problemi, situazioni, esperienze anche laboratoriali idonei ad aggregare più insegnamenti/discipline e che richiedano la specifica trattazione di argomenti propri dell'Educazione civica.

È fondamentale che le tematiche trattate siano coerenti e integrate nel curricolo e siano funzionali allo sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze previste dalle Indicazioni per il Liceo.

Indicazioni metodologiche

Riveste particolare importanza nell'insegnamento dell'Educazione civica l'approccio metodologico, finalizzato a promuovere lo sviluppo di autentiche competenze civiche, capacità di partecipazione, cittadinanza attiva, rispetto delle regole condivise e del bene comune, attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, pensiero critico e capacità di preservare salute, benessere e sicurezza nel mondo fisico e in quello virtuale.

Lo sviluppo di autentiche e stabili abilità e competenze civiche si consegue in un ambiente di apprendimento dove gli adulti sono modelli coerenti di comportamento, dove l'organizzazione dei tempi, degli spazi e delle attività consente la discussione, il confronto reciproco, la collaborazione, la cooperazione e l'esperienza diretta, quali occasioni di esercizio della corretta convivenza e della democrazia, di comportamenti autonomi e responsabili.

Le conoscenze e le abilità connesse all'Educazione civica, inteso come sapere agito, trovano quindi concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità, come il *service learning*, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete che possono permettere agli studenti e alle studentesse non solo di applicare le proprie conoscenze e abilità, ma anche di costruirne di nuove e di sviluppare competenze in modo attivo e autonomo.

La contitolarità dell'insegnamento e il coordinatore delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 per ciascun anno scolastico durante le quali i/le docenti potranno proporre attività che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relativamente ai tre nuclei concettuali che potranno essere affrontati in unità didattiche delle singole discipline e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, allo sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede pertanto la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'esplicitazione dell'aspetto civico degli argomenti trattati.

La valutazione

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il/la docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi da parte del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione. Tale valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenza indicate nel curriculum dell'Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTI (Linee Guida)

Le Linee guida individuano i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento dell'Educazione civica che delineano quindi i risultati attesi in termini di competenze, rispetto alle finalità e alle previsioni della Legge, e sono raggruppati tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali: Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale. Per il secondo ciclo, le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento che possono ulteriormente essere graduati dai Consigli di classe e possono essere realizzati attraverso una didattica per moduli e unità di apprendimento.

Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica;

competenza matematica e in scienze, tecnologia e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Linee guida)

Nucleo concettuale: COSTITUZIONE

Competenza n.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

2. Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza a una comunità, locale e nazionale.

Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale a alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi dell'identità nazionale italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprendere le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

3. Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. Consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti ecc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dall'appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio.

Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

4. Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporti ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di *service learning* a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Competenza n. 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del Terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

2. Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato e Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

3. Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

4. Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione Europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

5. Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare se stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e

comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

2. Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.

Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dell'Istituzione.

3. Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

4. Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

5. Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza fra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono di pendenza (oltre le droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Nucleo concettuale: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

2. Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e in più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche sociali dei vari Stati europei.

3. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

4. Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.

Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile con altri soggetti istituzionali del territorio.

2. Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.

Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetica nella propria sfera personale.

3. Analizzare le problematiche ambientali e climatiche le diverse politiche dei vari Stati europei.

Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per un'efficace gestione delle risorse.

Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.

Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali in realtà virtuali.

Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità di impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminando le potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

2. Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9

Maturare scelte e condotte di contrasto alla legalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso del rispetto per i beni scolasti

Nucleo concettuale: CITTADINANZA DIGITALE

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
2. Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.
3. Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.
4. Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open data".
5. Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
2. Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
3. Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Competenza n. 12

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai

servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

2. Conoscere applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

3. Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

4. Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi gli altri dei danni.

5. Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

6. Adottare soluzioni e strategie per proteggere se stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati al bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

7. Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

8. Assumersi le responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

CURRICOLO

Ai sensi della L. n. 92/2019 e successive integrazioni

Il curricolo verticale di Educazione civica è l'esito della collaborazione e pianificazione dei dipartimenti disciplinari.

Liceo classico

PRIMO BIENNIO		
Nuclei concettuali	Percorsi o attività	Discipline coinvolte
Costituzione	Le norme, le loro funzioni e i caratteri delle norme giuridiche; il concetto di diritto	Geostoria
		Greco e Latino
	Il ruolo della scuola nella società come comunità educante	Italiano
	Il ruolo della cooperazione nell'evoluzione umana	Lingua e cultura inglese
	Il valore delle regole e del rispetto	Matematica
	Gli organi di rappresentanza	Religione cattolica/Attività alternativa
	Regolamento d'Istituto	Scienze motorie e sportive
	Statuto delle studentesse e degli studenti	
	Patto educativo di corresponsabilità	
	Gli organi rappresentativi della scuola	
Evoluzione del concetto di responsabilità		

	<p>civica</p> <p>Forme statuali e cittadinanza</p> <p>Le forme di governo degli Stati europei ed extra-europei</p> <p>La terminologia giuridica proveniente dalla lingua latina</p> <p>Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p> <p>Altro, straniero, diverso</p> <p>Contrasto al bullismo nella scuola e nella società</p> <p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva</p> <p>Contrasto agli stereotipi</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Agenda 2030</p> <p>Sviluppo equo e sostenibile</p> <p>Il cammino dell'emancipazione femminile</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale</p> <p>L'acqua: bene pubblico; crescita demografica e disponibilità di acqua</p> <p>La biodiversità e la conservazione dell'ambiente</p> <p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Contrasto al fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Geostoria</p> <p>Greco e Latino</p> <p>Italiano</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Scienze naturali</p>

Cittadinanza digitale	<p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p> <p>Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>I movimenti giovanili della piazza reale e virtuale</p>	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)
SECONDO BIENNIO		
Costituzione	<p>Lo Stato e le sue funzioni</p> <p>Costituzionalismo e assolutismo</p> <p>La <i>res publica</i> e le forme dello Stato</p> <p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Istituzioni internazionali</p> <p>L'ordinamento dello Stato</p> <p>Democrazia e diritti</p> <p>Diritti e doveri dei cittadini</p> <p>Dichiarazioni universali</p> <p>La divisione dei poteri</p> <p>Libertà e uguaglianza</p>	<p>Filosofia e Storia</p> <p>Greco e Latino</p> <p>Italiano</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e Fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>

	<p>Giusnaturalismo e contrattualismo</p> <p>La politica come scienza autonoma</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>La libertà di parola, il valore del dibattito e del confronto democratico</p> <p>La libertà religiosa</p> <p>Il linguaggio del potere e delle istituzioni</p> <p>Impegno e disimpegno: le parti e il bene comune</p> <p>Il rapporto persona - comunità</p> <p>Educazione alla legalità e contrasto alle mafie</p> <p>Il dibattito sulla legalità tra garantismo e giustizialismo</p> <p>Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p> <p>Marginalizzazione del diverso e contrasto alla discriminazione</p> <p>Contrasto al bullismo nella scuola e nella società</p> <p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Agenda 2030</p> <p>La cittadinanza globale</p> <p>Fenomeni migratori</p> <p>Le organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti</p> <p>Liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo</p>	<p>Filosofia e Storia</p> <p>Greco e Latino</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p>

	<p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Bioetica</p> <p>Il fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Istituti e luoghi della cultura</p> <p>Codice dei beni culturali del paesaggio: conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali</p> <p>Restauro: storia, tecnica, metodi e analisi di casi studio</p> <p>Georischi: il dissesto idrogeologico</p> <p>Inquinamento del suolo, delle acque sotterranee e superficiali</p> <p>Ingegneria genetica ed eugenetica</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Scienze naturali</p> <p>Storia dell'Arte</p>
Cittadinanza digitale	<p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p>	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)

	Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo	
QUINTO ANNO		
Costituzione	<p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Democrazie e regimi antidemocratici</p> <p>L'Unione europea</p> <p>Gli organismi internazionali</p> <p>Libertà e diritti</p> <p>Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p> <p>Contrasto al bullismo nella scuola e nella società</p> <p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Il valore del dibattito e del confronto democratico</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Filosofia e Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>
Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Agenda 2030</p> <p><i>Welfare State</i> e Stato minimo</p> <p>Libertà e paternalismo</p> <p>Cultura classica e tecnoscienza</p> <p>Parità di genere e questione femminile</p> <p>Lavoro, economia, dignità</p> <p>Liberismo, socialismo, sistemi a economia mista</p> <p>Intelligenza artificiale e dilemmi morali</p>	<p>Filosofia e Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Greco e Latino</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze naturali</p>

	<p>Sostenibilità, uguaglianza e disuguaglianze</p> <p>Generazioni future e diritti</p> <p>La cooperazione</p> <p>Promozione di una cultura di pace e non violenta</p> <p>Cittadinanza e diritti</p> <p>Stati, nazioni, popoli ed etnie</p> <p>Contrasto al razzismo</p> <p>Promozione dell'interculturalità</p> <p>Globalizzazione e sovranazionalità</p> <p>Le nuove schiavitù</p> <p>Fenomeni migratori</p> <p>Bioetica</p> <p>Etica pubblica e società giusta</p> <p>Impegno civile</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Il fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Istituti e luoghi della cultura</p> <p>Codice dei beni culturali del paesaggio: conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali</p> <p>Restauro: storia, tecnica, metodi, analisi di casi studio</p> <p>I combustibili e l'inquinamento ambientale</p> <p>La plastica: lo smaltimento dei rifiuti plastici; la diffusione della bioplastica</p> <p>Le fonti energetiche rinnovabili</p>	<p>Storia dell'Arte</p>
--	--	-------------------------

	<p>I cambiamenti climatici</p> <p>Le biotecnologie</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Cittadinanza digitale	<p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p> <p>Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)

Liceo scientifico

PRIMO BIENNIO		
Nuclei concettuali	Percorsi o attività	Discipline coinvolte

<p>Costituzione</p>	<p>Le norme, le loro funzioni e i caratteri delle norme giuridiche; il concetto di diritto</p> <p>Il ruolo della scuola nella società come comunità educante</p> <p>Il ruolo della cooperazione nell'evoluzione umana</p> <p>Il valore delle regole e del rispetto</p> <p>Gli organi di rappresentanza</p> <p>Regolamento d'Istituto</p> <p>Statuto delle studentesse e degli studenti</p> <p>Patto educativo di corresponsabilità</p> <p>Gli organi rappresentativi della scuola</p> <p>Evoluzione del concetto di responsabilità civica</p> <p>Forme statuali e cittadinanza</p> <p>Le forme di governo degli Stati europei ed extra-europei</p> <p>La terminologia giuridica proveniente dalla lingua latina</p> <p>Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p> <p>Altro, straniero, diverso</p> <p>Contrasto al bullismo nella scuola e nella società</p> <p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva</p> <p>Contrasto agli stereotipi</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Geostoria</p> <p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>
<p>Sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p>Agenda 2030</p> <p>Sviluppo equo e sostenibile</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Geostoria</p>

	<p>Il cammino dell'emancipazione femminile</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio culturale, artistico e ambientale</p> <p>L'acqua: bene pubblico; crescita demografica e disponibilità di acqua</p> <p>La biodiversità e la conservazione dell'ambiente</p> <p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Contrasto al fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze naturali</p>
Cittadinanza digitale	<p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p> <p>Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <p>I movimenti giovanili della piazza reale e virtuale</p>	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)

SECONDO BIENNIO		
Costituzione	Lo Stato e le sue funzioni	Filosofia e Storia
	Costituzionalismo e assolutismo	Italiano
	La <i>res publica</i> e le forme dello Stato	Latino
	La Costituzione della Repubblica italiana	Lingua e cultura inglese
	Istituzioni internazionali	Matematica e fisica
	L'ordinamento dello Stato	Religione cattolica/Attività alternativa
	Democrazia e diritti	Scienze motorie e sportive
	Diritti e doveri dei cittadini	
	Dichiarazioni universali	
	La divisione dei poteri	
	Libertà e uguaglianza	
	Giusnaturalismo e contrattualismo	
	La politica come scienza autonoma	
	Intellettuali e potere	
	La libertà di parola e il valore del dibattito	
	La libertà religiosa	
	Il linguaggio del potere e delle istituzioni	
	Impegno e disimpegno: le parti e il bene comune	
	Il rapporto persona - comunità	
	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	
Il dibattito sulla legalità tra garantismo e giustizialismo		
Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità		
Marginalizzazione del diverso e contrasto alla discriminazione		
Contrasto al bullismo nella scuola e nella società		
Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva		

	<p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Agenda 2030</p> <p>La cittadinanza globale</p> <p>Fenomeni migratori</p> <p>Le organizzazioni internazionali a sostegno della pace e dei diritti</p> <p>Assolutismo e costituzionalismo</p> <p>Liberalismo, democrazia, socialismo, nazionalismo</p> <p>Bioetica</p> <p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Il fenomeno del doping e delle dipendenze</p> <p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Istituti e luoghi della cultura</p> <p>Codice dei beni culturali del paesaggio: conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali</p> <p>Restauro: storia, tecnica, metodi, analisi di casi studio</p> <p>Georischi: il dissesto idrogeologico</p> <p>Inquinamento del suolo, delle acque sotterranee e superficiali</p> <p>Ingegneria genetica ed eugenetica</p> <p>Educazione finanziaria</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Scienze naturali</p>
Cittadinanza digitale	Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)

	<p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p> <p>Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p>	
QUINTO ANNO		
Costituzione	<p>La Costituzione della Repubblica italiana</p> <p>Democrazie e regimi antidemocratici</p> <p>L'Unione europea</p> <p>Gli organismi internazionali</p> <p>Libertà e diritti</p> <p>Solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità</p> <p>Contrasto al bullismo nella scuola e nella società</p> <p>Educazione alla convivenza civile, al rispetto delle regole, ai valori fondanti della pratica sportiva</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Il valore del dibattito e del confronto democratico</p> <p>Elementi di base di primo soccorso</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p>

	<p>Educazione stradale</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Sviluppo economico e sostenibilità	<p>Agenda 2030</p> <p><i>Welfare State</i> e Stato minimo</p> <p>Libertà e paternalismo</p> <p>Cultura classica e tecnoscienza</p> <p>Parità di genere e questione femminile</p> <p>Lavoro, economia, dignità</p> <p>Liberismo, socialismo, sistemi a economia mista</p> <p>Intelligenza artificiale e dilemmi morali</p> <p>Sostenibilità, uguaglianza e disuguaglianze</p> <p>Generazioni future e diritti</p> <p>La cooperazione</p> <p>Promozione di una cultura di pace e non violenta</p> <p>Cittadinanza e diritti</p> <p>Stati, nazioni, popoli ed etnie</p> <p>Contrasto al razzismo</p> <p>Promozione dell'interculturalità</p> <p>Globalizzazione e sovranazionalità</p> <p>Le nuove schiavitù</p> <p>Fenomeni migratori</p> <p>Bioetica</p> <p>Etica pubblica e società giusta</p> <p>Impegno civile</p> <p>Intellettuali e potere</p> <p>Norme di tutela della salute e prevenzione degli infortuni</p> <p>Il fenomeno del doping e delle dipendenze</p>	<p>Disegno e Storia dell'Arte</p> <p>Filosofia e Storia</p> <p>Italiano</p> <p>Latino</p> <p>Lingua e cultura inglese</p> <p>Matematica e fisica</p> <p>Religione cattolica/Attività alternativa</p> <p>Scienze motorie e sportive</p> <p>Scienze naturali</p>

	<p>Educazione alla salute e a una sana e corretta alimentazione</p> <p>Educazione al rispetto e alla tutela del patrimonio ambientale</p> <p>Istituti e luoghi della cultura</p> <p>Codice dei beni culturali del paesaggio: conoscenza, tutela, valorizzazione e fruizione dei beni culturali</p> <p>Restauro: storia, tecnica, metodi, analisi di casi studio</p> <p>I combustibili e l'inquinamento ambientale</p> <p>La plastica: lo smaltimento dei rifiuti plastici; la diffusione della bioplastica</p> <p>Le fonti energetiche rinnovabili</p> <p>I cambiamenti climatici</p> <p>Le biotecnologie</p> <p>Educazione finanziaria</p>	
Cittadinanza digitale	<p>Credibilità e affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>L'interazione attraverso le tecnologie digitali sapendo individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Partecipazione al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Ricerca di opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso le tecnologie digitali</p> <p>Le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali</p> <p>Identità digitale e protezione dei dati</p> <p>Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali</p> <p>Rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico nel mondo digitale con particolare attenzione ai</p>	Tutte le discipline (D.M. n. 35/2020)

	comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo	
--	--	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Competenze: conoscenze, abilità, atteggiamenti	Criteri di valutazione delle competenze	1-4 Gravemente insufficiente	5 Insufficiente	6 Sufficiente	7 Discreto	8 Buono	9 Ottimo	10 Eccellente
Conoscenze	<p>Conoscere i temi trattati e in particolare i principi su cui si fonda la convivenza civile.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle Dichiarazioni e delle Carte internazionali proposte.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale e internazionale.</p> <p>Conoscere i concetti collegati ai temi della sostenibilità, salute, benessere, sicurezza, salvaguardia del patrimonio materiale e immateriale.</p> <p>Conoscere concetti, procedure, fatti,</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono minime, lacunose ed emergono se stimolate dal docente.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono essenziali e talvolta emergono solamente grazie al supporto del docente.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono sufficientemente consolidate e organizzate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono ben consolidate e organizzate.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle in modo critico nel lavoro.</p>	<p>Le conoscenze dei temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>

	connessi alla sicurezza, alla responsabilità, al benessere nell'uso di strumenti digitali.							
Abilità	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza degli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, salvaguardia dei beni comuni appresi. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla Costituzione, alle Carte internazionali, Dichiarazioni universali e alle leggi.	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo dell'insegnante e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria esperienza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai temi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza, completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato, con buona pertinenza, completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità in contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
Atteggiamenti	Adottare comportamenti coerenti con i valori costituzionali. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Conformare i propri comportamenti al rispetto delle diversità personali, culturali, di	L'alunno adotta solo occasionalmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni da parte degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli auspicati, con la sollecitazione	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, anche se talvolta è necessario lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che vengono	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali,	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori dalla scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione

	<p>genere; osservare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare il pensiero critico, anche in contesti virtuali, nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>		<p>degli adulti, e mostra la volontà di modificarli.</p>	<p>affidate.</p>	<p>affidate.</p>	<p>nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>ni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>delle questioni e di generalizzazione e delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita un'influenza positiva sul gruppo.</p>
--	--	--	--	------------------	------------------	--	--	---